

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2011, n. 190

Piano Straordinario del lavoro 2011. Approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e le Associazioni sindacali e di categoria per la costituzione della Cabina di Regia.

Assente il Presidente On. Nichi Vendola, la Vice Presidente Assessore allo Sviluppo economico, Loredana Capone, l'Assessore alle Politiche Giovanili e Attuazione del Programma, Nicola Fratoianni, l'Assessore al Welfare e alle Politiche del Lavoro, Elena Gentile, l'Assessore al Diritto allo studio, Formazione e Università, Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Davide F. Pellegrino, riferisce quanto segue.

A seguito dell'incontro tra la Regione Puglia con le organizzazioni sindacali (18 gennaio 2011) e le associazioni di categoria (19 gennaio 2011), le parti hanno convenuto sulla opportunità di istituire una Cabina di regia finalizzata a monitorare l'attuazione del Piano straordinario del lavoro 2011.

Con il presente provvedimento, si propone, pertanto, di adottare un Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e le Parti economiche e sociali quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'ar-

ticolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa allegato al presente provvedimento;
- di delegare il Presidente;
- di dare mandato al Direttore dell'Area politiche di sviluppo, lavoro e innovazione di provvedere ai conseguenti atti amministrativi per la sottoscrizione, l'attivazione e realizzazione del Protocollo in questione;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Associazioni sindacali e di categoria per la costituzione della Cabina di regia del Piano straordinario del lavoro 2011

Premesso che:

1. La crisi internazionale continua a registrare ricadute particolarmente negative sull'intero territorio nazionale e meridionale, mettendo in discussione per quanto riguarda la Puglia i risultati positivi conseguiti nel periodo 2006-2008. L'evoluzione dei principali indicatori evidenzia il consistente peggioramento del mercato del lavoro regionale e la crescita delle aree di disagio e di sofferenza di ampie fasce di cittadini pugliesi, con particolare riferimento ai giovani, alle donne, ai lavoratori senza più occupazione.
2. Con il Piano Straordinario per il lavoro in Puglia 2011 – di seguito Piano - la Regione Puglia intende fornire una risposta immediata ad una situazione sempre più difficile ed insostenibile, facendo ricorso alle risorse ed agli strumenti operativi che ricadono nella propria sfera di competenza e di responsabilità.
3. La programmazione regionale e territoriale individua nell'ambito del Piano due finalità specifiche: a) **innalzamento dei livelli occupazionali** di quella parte della forza lavoro che presenta **percentuali o prospettive di occupazione più basse** (*giovani, donne, soggetti espulsi o a rischio di espulsione dai processi produttivi*); b) **salvaguardia dell'occupazione esistente: valorizzazione del capitale umano** inteso come strumento per migliorare la competitività del sistema delle imprese;

Evidenziato che:

- Il Piano prende spunto da una serie di valutazioni che la Regione ha avuto modo di compiere sugli effetti delle politiche formative, del lavoro ed industriali promosse negli ultimi anni, e su quelli della stessa manovra anticrisi varata dal 2008.
- Il Piano intende costituire una proposta organica di intervento che la Regione Puglia sottopone all'attenzione delle forze sociali, del partenariato socioeconomico ed istituzionale, nonché delle sei Amministrazioni provinciali con l'obiettivo di moltiplicare le iniziative di collaborazione, favorire l'integrazione delle programmazioni in corso e degli strumenti operativi a sostegno delle misure di contrasto alla riduzione del mercato del lavoro e di rilancio degli investimenti e dell'occupazione.
- A tal fine determinante si rivela il confronto ed il contributo delle parti sociali e del più ampio partenariato economico e sociale, sia in relazione alla capacità di analisi dei principali fenomeni evolutivi dei sistemi occupazionali e produttivi regionali, sia in relazione alla individuazione di nuovi e più efficaci strumenti di intervento volti ad implementare ed elevare l'efficacia complessiva delle politiche pubbliche regionali a sostegno dello sviluppo e dell'occupazione.

Sottolineata:

- la necessità di perseguire una più efficace interazione e forme di partenariato tra il sistema pubblico e privato con particolare riguardo alla definizione del Piano straordinario del lavoro in Puglia 2011;
- altresì l'opportunità che il partenariato socio-economico partecipi alla definizione dei dettagli degli interventi, alla valutazione degli effetti, alla eventuale revisione delle linee di intervento, nonché all'individuazione di tutti quei provvedimenti in grado di accrescere l'efficacia complessiva delle azioni realizzate;
- l'esigenza di migliorare la cooperazione tra Regione e parti economiche e sociali con le finalità suddette, anche al fine di sperimentare nuove e sostitutive modalità di concertazione e condivisioni partenariali nell'ambito delle politiche regionali;

Tutto ciò premesso e considerato

Art. 1 - Premesse

Le Parti concordano sulle premesse che sono parte integrante del presente protocollo d'intesa;

Art. 2 - Oggetto

Le Parti convengono di costituire una Cabina di Regia per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano Straordinario per il Lavoro in Puglia 2011 avente ad oggetto:

- la definizione dei dettagli degli interventi;
- la valutazione degli effetti e dell'impatto prodotto dalle azioni proposte;
- la eventuale revisione delle linee di intervento e delle azioni specifiche;
- l'individuazione delle azioni che incidono sulle politiche di contesto in grado di accrescere l'efficacia complessiva degli interventi realizzati (processi di semplificazione amministrativa e tecnologica, qualificazione degli operatori, comunicazione istituzionale e attivazione processi di cittadinanza attiva, ecc);
- interventi per incrementare l'efficienza del mercato del lavoro attraverso un adeguamento ed ammodernamento del sistema di incontro domanda-offerta di lavoro.

Art. 3 - Impegni delle parti

Con il presente protocollo le Parti intendono realizzare ogni utile iniziativa finalizzata al perseguimento degli obiettivi del Piano, collaborando attivamente e promuovendo ogni tempestivo ed utile scambio di flussi informativi attraverso la definizione di stabili e periodiche procedure di consultazione e confronto.

In particolare la Regione Puglia si impegna a prevedere il coinvolgimento delle Parti Economiche e Sociali quale parte integrante ed attiva del processo di progettazione esecutiva, attuazione monitoraggio del Piano.

Le Parti si impegnano a:

- proporre ogni utile suggerimento volto a migliorare in corso di attuazione l'efficacia degli interventi previsti;
- trasferire ai propri associati, nelle modalità che riterranno più utili ed efficaci, le informazioni sulle attività svolte, nonché le opportunità di occupazione messe a disposizione dal Piano;
- raccogliere presso i propri associati il punto di vista sulle azioni promosse per riportarlo nelle sedi istituzionali appropriate;
- assumere, nell'ambito delle proprie politiche contrattuali regionali, comportamenti e decisioni coerenti con gli obiettivi e gli impegni del piano.

Art. 4 – Modalità operative

Al fine di perseguire efficacemente gli obiettivi e gli impegni su indicati, le Parti concordano circa le seguenti modalità operative:

- alla Cabina di Regia partecipano in forma stabile gli Assessori al Lavoro, alla Formazione, allo Sviluppo Economico, alle Politiche giovanili e all'attuazione del Programma, i tre segretari regionali dei sindacati CGIL, CISL e UIL, o loro delegati, i rappresentanti regionali delle associazioni di categoria; ciascun incontro può essere esteso, di volta in volta, ai rappresentanti delle strutture Assessorili ed amministrative direttamente interessate dall'agenda dei lavori.
- all'atto del proprio insediamento la Cabina di Regia definisce un calendario dei lavori volto a stabilire gli incontri per la disamina e la validazione delle schede tecniche proposte nel Piano al fine di condividere i contenuti delle procedure amministrative di volta in volta individuate per l'attuazione, in funzione della priorità accordata a ciascun intervento e del crono-programma per l'attuazione che ne consegue;

Alla Cabina di Regia compete altresì l'analisi dei dati di monitoraggio al fine di concorrere alla valutazione degli interventi previsti, nonché l'individuazione delle migliori formule di comunicazione circa la promozione e diffusione delle opportunità previste dai singoli interventi.

La Cabina di Regia può, inoltre, prevedere incontri con altri livelli istituzionali, con Enti e Società partecipate dalla Regione.

La Cabina di Regia si avvale di una "struttura tecnica" individuata nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione.

Le parti concordano di indire per il mese di dicembre 2011 una Conferenza Regionale sulle politiche per lo sviluppo e l'occupazione della Regione Puglia al fine di condividere una valutazione complessiva sull'insieme delle politiche realizzate, in funzione della loro revisione o potenziamento.